



DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Titolo del processo

“CER – Comunità Energetica Russi”

Ente proponente: Pubblica Assistenza Città di Russi odv

Ente titolare della decisione: Comune di Russi

Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione 05/12/2023

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione 12/12/2023

SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Oggetto percorso

Il processo partecipativo intende favorire l'attivazione delle comunità energetiche, ovvero aggregazioni di persone che condividono energia rinnovabile e pulita, in uno scambio tra pari.

Questo modello fonda i suoi valori sulla lotta allo spreco energetico e sulla condivisione di un bene fondamentale a un prezzo concorrenziale. Il progetto è stato orientato ad informare la comunità locale per far emergere soggetti interessati a partecipare attivamente allo sviluppo di comunità energetiche nel territorio comunale, coinvolgendo diverse tipologie di portatori di interesse e cittadini.

Giova, in questo contesto, ricordare la nuova Legge regionale 5/22 dedicata alle comunità energetiche. In tale ottica, il percorso inclusivo si pone in dialogo con altre attività di sostegno alla costituzione delle CER nel territorio regionale, come il “Bando per il sostegno allo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili” per il quale l'amministrazione ha già ottenuto esito positivo di finanziamento.





Sintesi del percorso

L'esigenza di sviluppare un percorso dedicato alle comunità energetiche nasce dalla volontà dell'amministrazione comunale di Russi, in collaborazione con la Pubblica Assistenza, di dare risposte attuali e innovative ai bisogni di sostenibilità della comunità.

La costituzione di una comunità energetica in questo momento storico può dare ulteriore valore al territorio, consentendo contestualmente il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi: la riduzione delle emissioni inquinanti, la creazione di economie sulle spese energetiche, la produzione ed il consumo in loco di energia, la destinazione di una parte delle risorse economiche generate dalla CER per azioni di carattere sociale; il tutto attraverso un processo comunitario di scambio, sostegno e collaborazione.

Il progetto è stato quindi strutturato prevedendo il coinvolgimento di un team di progettisti e facilitatori professionisti, nonché sviluppando percorsi di coinvolgimento di attori organizzati e singoli cittadini quanto più possibile mirati e completi di informazioni a supporto, utilizzando le figure di maggiore engagement per allargare la cerchia di reti attivabili.

Le attività realizzate nei mesi di svolgimento del percorso possono essere così sintetizzate:

- Attivazione della cabina di regia;
- Definizione del cronoprogramma;
- Definizione dell'immagine coordinata di progetto;
- Attivazione del Tavolo di Negoziazione;
- Incontri con associazioni di categoria;
- Somministrazione di un questionario alla cittadinanza;
- Incontri con i cittadini;
- Incontro con le imprese;
- Consegna del DocPP al Tavolo di Negoziazione per l'approvazione degli esiti.

Il Tavolo di Negoziazione, organismo atto al monitoraggio del percorso, si è riunito in quattro occasioni (apertura, metà percorso e chiusura) per condividere gli obiettivi del progetto, il calendario delle attività e la loro realizzazione, gli esiti finali confluiti del Documento di Proposta Partecipata (DocPP).

Il percorso ha beneficiato di una proroga di 60 gg, come previsto da Bando, e di una sospensione del procedimento ai sensi del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.



SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di (in via prevalente):

(possibilità di indicare più caselle)

- Linee guida
- Indirizzi o raccomandazioni
- Indicazioni di priorità
- Proposta progettuale
- Raccolta di esigenze
- Proposta di Regolamento/Statuto
- Proposta gestionale
- Altro_(specificare)_____

Le proposte per il soggetto titolare della decisione

Gli incontri realizzati dallo staff di progetto con associazioni di categoria, imprese, associazioni, cittadini del territorio di RUSSI (Ravenna), hanno portato alla raccolta di sollecitazioni, proposte e idee che, in qualità di indirizzi e raccomandazioni, vengono di seguito riportate:

- La comunità di Russi conferma l'interesse nonché la volontà di proseguire nel percorso di costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile nel territorio comunale.
- Sono stati raccolti tramite modulo online i nominativi di 35 soggetti interessati alla costituzione di una CER nel territorio comunale (il report completo è stato consegnato all'amministrazione comunale).
- La Pubblica Assistenza Città di Russi odv ha partecipato con esito positivo al Bando per il sostegno allo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili della Regione Emilia-Romagna. Il finanziamento ottenuto consentirà di svolgere nei prossimi mesi le attività di analisi e coinvolgimento necessarie alla costituzione della Comunità. Il Bando ha coinvolto un nucleo di soggetti di tipologie differenti, sia di tipo produttivo sia legati alla pubblica amministrazione ed in particolare il Comune di Russi e l'ASP a cui si aggiungono alcuni enti del terzo settore, soggetti questi che consentiranno una importante implementazione rispetto ai nominativi raccolti tramite il modulo online. Si raccomanda quindi un attento monitoraggio del quadro normativo relativo alle CER, al fine di sfruttare le opportunità ed i finanziamenti ottenuti.
- Il Comune di Russi potrà entrare nella CER in qualità di PROSUMER, assumendo un ruolo di referente e mettendo a disposizione spazi di installazione e risorse (nello specifico, risorse umane in qualità di supporto alle attività di costituzione della CER e di



intercettazione bandi e finanziamenti sul tema, da mettere in rete all'interno della CER), per garantire il corretto svolgimento delle attività proprie della Comunità Energetica e per il monitoraggio delle finalità sociali che saranno puntualmente individuate in fase di costituzione.

- Anche la Pubblica Assistenza Città di Russi odv, si propone in qualità di PROSUMER per il proprio ingresso nella CER, mettendo a disposizione una porzione della superficie totale del tetto dell'edificio utilizzato come ricovero per i propri automezzi per l'installazione di un impianto fotovoltaico.
- La Comunità Energetica costituita nel Comune di Russi dovrà perseguire benefici ambientali, economici e sociali. In particolare, gli scopi sociali saranno rivolti non solo nei confronti di soci o membri ma di tutta la comunità di riferimento secondo un criterio di territorialità. La definizione delle percentuali di ciascuna parte sarà definita nel regolamento o statuto.
- Al fine di incentivare l'ingresso di soggetti in qualità di PROSUMER nella Comunità Energetica (si fa riferimento in particolare alle imprese), la CER dovrà cercare di intercettare risorse attraverso Bandi e altri strumenti regionali e/o nazionali, per sostenere le spese di installazione degli impianti. L'adesione alla CER sarà libera e volontaria, pertanto tutti i soggetti compatibili desiderosi di parteciparvi potranno farlo; infine, il Comune favorirà l'entrata di soggetti vulnerabili per adempiere alla funzione di sicurezza energetica che la CER si propone di perseguire.
- Per quanto concerne l'individuazione della forma giuridica più adeguata per la costituzione della CER, alla luce delle informazioni attuali è stata condivisa la proposta di attivare in fase preliminare una Associazione non riconosciuta. Le associazioni sono organizzazioni collettive che hanno uno scopo diverso dal lucro. Possono essere dotate di personalità giuridica (riconosciute) oppure no (non riconosciute). Alla personalità giuridica consegue l'autonomia patrimoniale perfetta: il patrimonio degli associati è separato da quello dell'associazione e delle obbligazioni risponde sempre e soltanto quest'ultimo. L'autonomia patrimoniale delle associazioni prive di personalità giuridica è invece imperfetta; le vicende dell'organizzazione producono effetti anche sul patrimonio delle persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione. Per la costituzione dell'associazione non riconosciuta non sono previsti vincoli di forma e non è richiesto l'atto pubblico. Le associazioni riconosciute invece sono costituite con atto pubblico. La personalità giuridica è acquisita con il riconoscimento cui segue l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituite presso le Prefetture oppure presso la Regione, se le finalità statutarie si esauriscono nell'ambito della Regione. Una ulteriore ipotesi riguarda la possibilità, per la CER, di assumere la forma di associazione qualificata come ETS ai sensi del Dlgs 117/2017. In tal caso, la Comunità energetica dovrà iscriversi al RUNTS (Registro unico nazionale terzo settore). Considerato ciò, in accordo con partner tecnici di progetto,



TDN, cittadini e Cabina di Regia, nei prossimi mesi (auspicabilmente entro febbraio 2024) sarà costituita una Associazione non riconosciuta con la partecipazione dei tre soggetti firmatari dell'accordo formale (Pubblica Assistenza Città di Russi odv, Comune di Russi e ASP). Successivamente all'approvazione del decreto attuativo delle CER sarà possibile valutare la trasformazione della forma giuridica in Associazione Riconosciuta.

Decisioni pubbliche connesse agli esiti del percorso partecipativo

L'amministrazione comunale di Russi in qualità di Ente titolare della decisione del percorso di partecipazione e in quanto intenzionato a entrare direttamente quale soggetto PROSUMER nella costituenda CER, porterà in Giunta, al termine del progetto inclusivo in chiusura, la condivisione degli esiti del percorso di partecipazione e l'assunzione dell'impegno a sostenere la futura CER.

Si ribadisce in questa sede come il Comune di Russi abbia partecipato con esito positivo al Bando per il sostegno allo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili della Regione Emilia-Romagna. Ulteriori atti saranno adottati non appena la normativa nazionale chiarirà i passaggi attuativi per poter valutare e calendarizzare in modo più puntuale le azioni future in merito alla costituzione della CER.

SEZIONE 3 – MONITORAGGIO

Impegni dell'ente responsabile (art. 18 – bando 2022)

La Giunta comunale delibererà la presa d'atto del DocPP; ragionevolmente la delibera sarà approvata entro 2 settimane dalla validazione da parte del Tecnico di garanzia regionale. Alla luce dell'alto interesse mostrato dalla comunità e dal mondo produttivo e associativo locale; degli impegni presi dall'Amministrazione nel proprio programma di mandato; delle risorse ottenute attraverso la partecipazione al Bando CER regionale, si ritiene che l'Amministrazione comunale accoglierà pienamente le raccomandazioni contenute nel presente DocPP.

Strutture operative

La volontà di costituire una CER, evidenziata dall'Amministrazione comunale di Russi, è stata condivisa nelle fasi di attività del percorso partecipato anche internamente, con le strutture tecniche e amministrative del Comune.

L'Assessorato di competenza e la relativa struttura si attiveranno per portare in approvazione in Consiglio Comunale gli atti deliberativi conseguenti alle indicazioni del DocPP, in attesa, come già ribadito, dello scioglimento degli aspetti attuativi da parte della normativa di settore a livello nazionale.



Tempi della decisione

L'amministrazione comunale di Russi si impegna a dare riscontro in merito all'accoglimento o non accoglimento delle proposte contenute nel DocPP entro 20 giorni dalla chiusura del percorso.

Tempi e modi dell'informazione pubblica

Il sito web istituzionale del Comune di Russi manterrà attiva ed aggiornata la pagina creata specificatamente per il percorso di partecipazione, continuando a pubblicare aggiornamenti relativi al percorso di costituzione della CER e informando la comunità in occasione di incontri pubblici dedicati al tema. Tutti gli aggiornamenti saranno divulgati anche attraverso i social presidiati dall'amministrazione, attualmente Facebook e Instagram, con la pubblicazione di post, storie e ogni strumento ritenuto idoneo a raggiungere la popolazione. L'amministrazione dispone inoltre di un indirizzario di contatti e-mail di cittadini interessati alle CER, raccolti in occasione delle attività svolte nel percorso di partecipazione, che saranno utilizzati con scopi informativi e di ulteriore coinvolgimento. Tutti i canali di comunicazione saranno presidiati e mantenuti attivi almeno fino alla costituzione effettiva della CER.

Il documento non deve contenere nominativi relativi a componenti del Tavolo di negoziazione o Comitato di garanzia (indicare soltanto enti e associazioni), per poter procedere con la pubblicazione sul portale Partecipazione in conformità con le norme vigenti sulla privacy.